

Il gruppo industriale Sofinter di Gallarate diventa tedesco

Pubblicato: Giovedì 2 Maggio 2024



Il gruppo industriale **Sofinter spa di Gallarate**, specializzato nella realizzazione di impianti e componenti per la produzione di vapore per uso industriale e per la produzione di energia elettrica, è stato acquistato dal **fondo tedesco Mutares**, un investitore internazionale di **private equity** con interessi nei settori dell'automotive e mobilità, ingegneria e tecnologia, beni e servizi, vendita al dettaglio e alimentare.

L'operazione conclusa il **22 aprile scorso** ha previsto un aumento di capitale sottoscritto da una società del gruppo Mutares nonché un accordo di risanamento in esecuzione di un piano di ristrutturazione del debito. Pertanto il fondo tedesco è il **nuovo socio di maggioranza** di Sofinter spa, mentre il **gruppo indiano Gammon**, che nel 2008 era entrato nel capitale dell'azienda di Gallarate con una quota del 50%, è diventato uno dei soci di minoranza con **una quota del 10%**.

Mutares che ha la sede principale a **Monaco di Baviera** e uffici in Europa e in Cina, nel 2023 ha realizzato **ricavi per 4,7 miliardi di euro** e ha una capitalizzazione di mercato pari a **892 milioni di euro**. L'approccio di questo investitore consiste nel cercare aziende in situazioni difficili per far crescere il loro potenziale valore con soluzioni innovative e ritagliate su misura spesso in sinergia con altre controllate.

Il potenziale **valore di Sofinter**, soprattutto in una fase di **transizione energetica**, è altissimo, considerato che fanno parte del gruppo marchi importanti come **Macchi**, leader mondiale nella progettazione e costruzione di caldaie industriali e di caldaie a recupero per cicli cogenerativi, e **AC**

Boilers spa formerly Ansaldo Caldaie.?

Guardando in prospettiva, per Sofinter che ha già un portafoglio ordini consistente, questo passaggio potrebbe aprire nuovi scenari di mercato. Entrando a far parte di un fondo industriale così strutturato, con i necessari aggiustamenti e le probabili sinergie industriali con altre aziende controllate dal fondo tedesco, il gruppo di Gallarate potrebbe contare su un rilancio in tempi molto brevi.

SOFINTER

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it